- SIPRA - SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ PER AZIONI: sede sociale in Torino. Corso Unione Sovietica 612/3D: capitale sociale L. 8.000.000.000: azionisti: Rai 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- PUBLICITAS S.p.A. - in liquidazione: sede sociale in Milano. C.so Sempione 73: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: Sipra 100%:

- SACIS - SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIALE INIZIATIVE SPETTACOLO - in liquidazione: sede sociale in Roma. Via Umberto Novaro 18: capitale sociale L. 200.000.000: azionisti: Rai 100%:

- LABIA SERVICES S.p.A. - in liquidazione: sede sociale in Roma. Via Tevere 5/b: capitale sociale L. 120.000.000.000: azionisti: Rai 49%. terzi 51%:

- AUDIRADIO S.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1: capitale sociale L. 60.000.000: quote: Rai 33.33%. terzi 66.67%:

- AUDITEL S.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1: capitale sociale L. 60.000.000: quote: Rai 33%. terzi 67%:

- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY S.p.A.: sede sociale in Gualdo Tadino - Perugia. P.le Rocca Flea: capitale sociale L. 380.000.000: azionisti: Rai 26.31%. terzi 73.69%:

- SECEMIE - SOCIETÉ ANONYME: sede sociale in Lione Ecully (Francia). 58 Chemin des Mouilles: capitale sociale F.F. 21.429.300: azionisti: Rai 25.79%. terzi 74.21%.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONVERSIONE

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale. a prescindere dalla percentuale di possesso azionario. delle attività. delle passività. dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi.
Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) Le rettifiche di valore e gli accantonamenti che nei bilanci civilistici sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono stati eliminati. Nelle circostanze, trattasi esclusivamente degli ammortamenti anticipati.

d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in lire con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore a fine anno (USD: 1.927,404; Dollaro Canadese: 1.325,48); le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sono state imputate al patrimonio netto consolidato.

e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di redazione e valutazione.

PRINCIPI CONTABILI

Si espongono qui di seguito i principali criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio precedente.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili ad ogni singolo prodotto e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione di ciascun programma, sono esposti secondo i seguenti criteri:

- se riferiti a produzioni ad utilità ripetuta - che a fine esercizio risultino disponibili ed utilizzabili - sono iscritti fra *i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed ammortizzati con riferimento alla durata della loro presumibile utilità futura, stimata - come per l'esercizio precedente - in un triennio, salvo i casi di durata inferiore della concessione del diritto acquisito. Per i programmi non ancora disponibili i costi sono appostati alla voce *immobilizzazioni immateriali in corso*;
- se riferiti a produzioni destinate ad una fruizione immediata, sono imputati fra i componenti negativi di reddito dell'esercizio di sostenimento del costo.

Analogo criterio di ammortamento - tre anni salvo periodo contrattuale più breve - è applicato anche ai diritti acquisiti per la commercializzazione: in caso di corresponsione di minimi garantiti i relativi importi risultano iscritti tra i crediti immobilizzati. La voce comprende inoltre i costi per licenze d'uso di software, ammortizzati in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

"Il mondo a colori" programma di sensibilizzazione sulle tematiche dell'integrazione multiculturale.



b) I costi sostenuti per iniziative ad utilità pluriennale. non connesse alla produzione televisiva. sono iscritti tra le *altre immobilizzazioni immateriali* al valore storico ed ammortizzati con quote commisurate alla prevedibile durata del periodo di utilizzazione.
In particolare per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori su immobili in locazione o concessione. le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello stimato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni in questione.

c) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti - sono iscritti al costo. maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento. incrementato per le rivalutazioni di legge.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.
I fondi di ammortamento. portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni. rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari (eventuali ammortamenti anticipati accantonati dalle singole società vengono eliminati nelle operazioni di consolidamento): le aliquote applicate. che tengono conto della utilità stimata dei beni. si possono così sintetizzare:

• *fabbricati*	2.5%	3%	6%	10%
• *impianti e macchinario*	12.5%	15.5%	16%	
	19%	20 %	25%	
• *attrezzature industriali e commerciali*	12%	19%		
• *altri beni*	10%	12%	15%	19%
	20%	25%	30%	33%

Qualora. indipendentemente dagli ammortamenti già stanziati. risulti una ulteriore perdita durevole di valore. le immobilizzazioni vengono svalutate. come previsto dall'art. 2426 punto 3 del Codice Civile.

d) Le *partecipazioni in imprese controllate non consolidate* ed in *imprese collegate* sono valutate con il metodo del patrimonio netto: le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit). dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione. si procede ad un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza.

e) I *titoli* a reddito fisso. iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* al costo di acquisizione. sono rappresentati da titoli prestati a garanzia. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore

di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

f) Le *rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo*, nonché dei *prodotti finiti o in corso di lavorazione*, sono iscritte al minore tra il valore di costo e quello di presunto realizzo o di presumibile utilizzazione.

g) I *crediti* risultano a bilancio al valore di presumibile realizzo, i *debiti* al loro valore nominale.
Le partite creditorie e debitorie originariamente espresse in valute di paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, sono state adeguate in relazione alle parità monetarie irrevocabilmente definite in data 31 dicembre 1998, attraverso la procedura obbligatoria di transito con il valore dell'Euro.
Le partite originariamente espresse in altre valute sono registrate al cambio dell'operazione originaria: in coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

h) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in specifiche sottovoci delle *altre riserve* tenuto conto della ripartizione tra la parte assoggettabile a tassazione e quella in sospensione d'imposta: le relative imposte sono rilevate, rispettivamente, nei *debiti tributari e fondo per imposte*.

i) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo integrativo pensionistico aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

l) Il *fondo per imposte* include gli oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positive a imponibilità differita.
Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle partite ad imponibilità differita. Il debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.
Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti*, tenendo con-

to della ragionevole certezza del realizzo. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società. predisposti con criteri uniformi ed in applicazione dei principi della competenza e della prudenza.
Relativamente alle rettifiche operate nel processo di consolidamento. sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dall'eliminazione delle plusvalenze intragruppo e degli ammortamenti anticipati stanziati. sia nell'esercizio sia in anni precedenti. nei bilanci societari.



Copertura informativa anche per le drammatiche vicende più lontane e più difficili da documentare quale l'inondazione in Venezuela.

m) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata. di esistenza certa o probabile. dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

n) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. al netto delle anticipazioni già erogate.

o) I *ratei e risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

p) I *costi e ricari* sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta complessivamente a L. 1.116.998 milioni. con un incremento di L. 153.716 milioni rispetto all'esercizio precedente. rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (L. 903.282 milioni). quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (L. 731.784 milioni). svalutazioni ed altri movimenti decrementativi per complessive L. 17.782 milioni. Tra questi ultimi figurano L. 10.097 milioni relativi alla totale svalutazione dei diritti digital free e digital free opzione pay - trasferiti a RaiSat con la cessione del ramo d'azienda *Canali Tematici e Nuove Offerte* - in relazione all'assenza di utilità futura dei suddetti diritti conseguente alle mutate strategie di gruppo.

Costi di impianto e di ampliamento. Il valore esposto in bilancio (L. 187 milioni) è attribuibile alle spese notarili sostenute per la costituzione delle nuove aziende e per il trasferimento del già citato ramo d'azienda.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. Il valore (L. 82 milioni) si riferisce a spese pubblicitarie, capitalizzate da Serra Creativa, sostenute per presentare alla stampa ed agli operatori del settore la nuova società.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. L'ammontare di L. 713.947 milioni, al netto delle quote di ammortamento già stanziate, è in massima parte relativo ai programmi Rai disponibili per la trasmissione (L. 691.522 milioni al netto delle cessioni infragruppo), a quelli Rai Trade per diritti musicali, cinematografici e/o televisivi acquisiti per la commercializzazione (L. 823 milioni) ed a diritti iscritti nel bilancio di RaiSat (L. 14.296 milioni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Iscritti per L. 4 milioni, comprendono il costo di registrazione del marchio del TV Radiocorriere e del marchio Cartoons on the bay, risultanti dal bilancio di Rai Trade.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce, ammontante complessivamente a L. 366.945 milioni, comprende i costi dei programmi Rai non soggetti ad ammortamento poiché non disponibili per la trasmissione o con diritti futuri (L. 366.578 milioni al netto delle operazioni infragruppo) e anticipi corrisposti da Rai Trade (L. 367 milioni).

Altre. L'importo di L. 35.833 milioni, al netto dei relativi ammortamenti, si riferisce a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi (L. 21.782 milioni), al valore netto dei diritti di sfruttamento delle frequenze della "rete parlamentare" (L. 9.310 milioni) e ad altre voci di minor rilievo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore iscritto (L. 2.119.385 milioni) presenta un decremento di L. 11.970 milioni rispetto al 1998 rappresentato da nuove iscrizioni per L. 326.113 milioni, di cui L. 25.028 milioni per capitalizzazione costi per lavori interni, da ammortamenti ordinari per L. 322.668 milioni e da dismissioni ed altre operazioni decrementative per L. 15.415 milioni. I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base della costante applicazione delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni, senza quindi tenere conto di stanziamenti effettuati dalle singole società esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati). Tra gli investimenti si segnala l'acquisizione di Palazzo Labia a Venezia dalla società Labia Services, a cui l'immobile era stato ceduto nel 1992.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate. Nella voce non risultano valori in quanto sia la partecipazione Sipra nella Publicitas (L. 1.433 milioni) sia la partecipazione Rai nella Sacis (L. 200 milioni) sono azzerate dai relativi fondi di svalutazione.

Partecipazioni in imprese collegate. Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20%: risultano articolate come segue:

Tab. 1

PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE

milioni di lire

	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		VALORE A BILANCIO	
	31.12.1998	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1999
Labia Services (in liquidazione)	49%	49%	58.800	58.800
Audiradio	33.33%	33.33%	153	209
Auditel	33%	33%	243	280
International Multimedia University	26.31%	26.31%	100	100
Secemie (*)	26.08%	25.79%	1.647	1.647
			60.943	61.036
Fondi svalutazione:				
Labia Services (in liquidazione)			-28.520	-26.918
International Multimedia University			-17	-73
Secemie			-1.030	-727
			31.376	33.318

(*) EE. 5.527.100 controvalutati al cambio di Lit. 297.908.

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della Rai.

La riduzione del fondo svalutazione è formata dal saldo tra gli assorbimenti dei fondi eccedenti in relazione agli utili consuntivati da Labia Services e Secemie e l'ulteriore accantonamento connesso alla perdita dell'International Multimedia University Umbria.

Partecipazioni in altre imprese. Sono rappresentate da partecipazioni azionarie in misura inferiore a quella stabilita per l'inserimento fra le società collegate e da quote di consorzi:

Tab. 2

ALTRE PARTECIPAZIONI

milioni di lire

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.98	31.12.99
Citad (consorzio in liquidazione)	65	65
Finsiel	629	629
Nettuno	40	40
Istituto Treccani	800	800
Telepiù	-	30.000
TV Internazionale	1.000	644
Altre	49	49
	2.883	32.227
Fondi svalutazione	-710	-62
	2.173	32.165

L'incremento della voce è sostanzialmente rappresentato dal valore di carico di n. 180.668 azioni di Telepiù S.p.A. acquistate in applicazione degli accordi con Canal+.

La riduzione della partecipazione in TV Internazionale, dal 10% al 5.36%, deriva dalla rinuncia alla sottoscrizione dell'aumento di capitale successivo al ripianamento delle perdite.

La partecipazione residua nella Nuova Fonit-Cetra, pari al 10%, è stata dismessa a fronte di un corrispettivo di L. 763 milioni.

Crediti verso altri. Iscritti per L. 67.488 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 66.484 milioni) sono principalmente composti da:

- anticipo d'imposta sul TFR (L. 59.244 milioni) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione, calcolata a fine esercizio, a norma della stessa, per L. 1.778 milioni;

- prestiti concessi a personale dipendente per L. 1.668 milioni;

- depositi cauzionali per L. 3.266 milioni;

- anticipazioni per L. 2.257 milioni a titolo di minimo garantito erogate a terzi da Rai Trade per l'acquisizione di diritti.

Altri titoli. L'ammontare di L. 7.714 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 9.061 milioni) è formato interamente da titoli prestati a garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, si riducono di L. 3.043 milioni passando da L. 23.335 milioni al 31 dicembre 1998, a L. 20.292 milioni.

Le **materie prime, sussidiarie e di consumo** sono per la quasi totalità rappresentate da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici della Rai (L. 18.740 milioni al netto del fondo svalutazione di L. 22.412 milioni).

La voce **lavori in corso su ordinazione** ammonta a L. 371 milioni per costi sostenuti da Rai Trade e rinviati ad esercizi futuri in relazione alla maturazione dei ricavi.

I prodotti finiti e le merci comprendono il magazzino libri Rai (L. 859 milioni), le rimanenze di merci acquisite dalla Sipra in cambio di pubblicità (L. 26 milioni) ed i premi iscritti nel bilancio di Rai Trade (L. 11 milioni).

Gli **acconti** ammontano a L. 179 milioni e sono costituiti da fatture anticipatamente emesse da fornitori a carico della Sipra.

CREDITI

Crediti verso clienti. Ammontano a L. 1.304.972 milioni. al netto di L. 171.304 milioni di svalutazione (al 31 dicembre 1998 rispettivamente L. 1.225.754 milioni e L. 181.835 milioni): fra le partite più significative figurano - al valore nominale - L. 587.439 milioni verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari ceduti. L. 225.084 milioni per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla Rai L. 285.613 milioni verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento.

Crediti verso imprese controllate non consolidate. Iscritti per L. 44.311 milioni. si riferiscono a rapporti con la Publicitas intrattenuti da Rai e Sipra per un ammontare complessivo di L. 35.546 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 46.630 milioni) e al saldo del conto corrente finanziario intrattenuto dalla Rai con la Sacis per L. 8.765 milioni.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per L. 66 milioni. derivano da rapporti commerciali e risultano iscritti al valore nominale. L'ammontare risulta ripartito come segue:

Tab. 3

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

(milioni di lire)

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.98	31.12.99
Labia Services (in liquidazione)	410	-
Auditel	17	38
Audiradio	4	13
Socemie	37	14
Int. Multimedia University	-	1
	468	66

Crediti verso controllanti. Iscritti per L. 135 milioni si riferiscono a crediti di natura commerciale vantati nei confronti dell'IRI. Il decremento di L. 27.437 milioni. rispetto all'esercizio precedente. è relativo alla cessazione del servizio IVA di gruppo.

Crediti verso altri. Ammontano complessivamente a L. 355.107 milioni (al 31 dicembre 1998 L. 197.041 milioni): fra le partite più significative figurano. al valore nominale. i crediti verso il personale (L. 11.842 milioni. in prevalenza per anticipi spese di trasferta). verso l'Erario per crediti d'imposta (L. 91.234 milioni). verso corrispondenti e collaborato-

ri (L. 1.351 milioni). In ottemperanza al disposto del Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in merito al trattamento contabile delle imposte dirette, nei crediti verso l'Erario sono inclusi L. 71.256 milioni per imposte anticipate. Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a L. 4.455 milioni. L'articolazione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nella tabella n. 4.

Tab. 4

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

milioni di lire

	31.12.1999				31.12.1998			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	10.423	38.725	18.340	67.488	1.464	29.686	35.334	66.484
	10.423	38.725	18.340	67.488	1.464	29.686	35.334	66.484
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate non consolidate	11.593	-	-	11.593	10.995	-	-	10.995
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	59.369	-	-	59.369	144	-	-	144
	70.962	-	-	70.962	11.139	-	-	11.139
Crediti commerciali								
Verso clienti	1.304.972	-	-	1.304.972	1.225.754	-	-	1.225.754
Verso imprese controllate non consolidate	32.718	-	-	32.718	35.635	-	-	35.635
Verso imprese collegate	66	-	-	66	468	-	-	468
Verso controllanti	135	-	-	135	27.572	-	-	27.572
Verso altri:								
– Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	2.241	-	-	2.241	5.010	-	-	5.010
	1.340.132	-	-	1.340.132	1.294.439	-	-	1.294.439
Crediti vari								
Verso altri	293.497	-	-	293.497	191.887	176	-	192.063
	293.497	-	-	293.497	191.887	176	-	192.063
Ratei attivi	1.112	-	-	1.112	340	-	-	340
Totale	**1.716.126**	**38.725**	**18.340**	**1.773.191**	**1.499.275**	**29.862**	**35.334**	**1.564.471**

ATTIVITÀ FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli. L'ammontare di L. 15.000 milioni rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di L. 225.507 milioni (al 31 dicembre 1998: L.118.975 milioni) si riferisce. per la quasi totalità. alla Capogruppo. che gestisce un servizio di tesoreria centralizzato.

RATEI E RISCONTI

L'importo totale di L. +3.+71 milioni (al 31 dicembre 1998: L. +5.213 milioni) si articola come segue:

- *ratei*: ammontano a L. 1.112 milioni e sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza dell'esercizio:

- *altri risconti*: sono esposti per L. +2.359 milioni. la cui componente più significativa è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Registra un incremento di L. 115.07+ milioni (da L. 1.172.329 milioni a L. 1.287.+03 milioni) dovuto sostanzialmente al saldo positivo dell'esercizio (L. 110.2+1 milioni). Il capitale sociale della Capogruppo. interamente versato e sottoscritto. è formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 cadauna di proprietà dell'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per il 99.55% e della SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per il restante 0.+5%. Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono alle società San Marino RTV e SCF. Le variazioni intervenute nei singoli valori. rispetto al 1998. sono indicate nello specifico prospetto di pagina 5+.



Successo per la fiction di lunga serialità "Incantesimo" in onda in prima serata.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili. Ammonta a L. +17.17+ milioni (al 31 dicembre 1998: L. +2+.233 milioni).

Per imposte. La componente più significativa è costituita dall'accertamento delle imposte differite sulle rettifiche di consolidamento (L.109.904 milioni). in particolare sugli ammortamenti anticipati stanziati dalle società del Gruppo nell'esercizio ed in esercizi precedenti e sulle plusvalenze intragruppo.

Altri. Presentano un incremento di L. 54.230 milioni (da L. 626.046 milioni a L. 680.276 milioni).
Tra i fondi in essere al 31 dicembre 1999 particolare rilievo assumono quelli Rai a fronte dei rischi ed oneri:
- originati da cause civili (L. 143.000 milioni):
- originati dal contenzioso del lavoro. comprese le relative spese legali (L. 106.386 milioni):
- connessi a lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94 (L. 127.071 milioni):
- relativi alle minusvalenze che prevedibilmente si manifesteranno in relazione all'operazione di conferimento del ramo d'azienda Rai Cinema (L. 40.000 milioni):
- connessi alla trasmissione programmi (L. 31.064 milioni).

Il bilancio di Rai Trade espone un fondo di L. 4.296 milioni a fronte dei rischi connessi al contenzioso con il Gruppo Espansione. nei confronti del quale la societa` vanta inoltre crediti di dubbio realizzo per L. 17.515 milioni. interamente svalutati.
La voce include altresì gli oneri di competenza a fronte dei deficit delle partecipate per L. 45.963 milioni. articolati come segue:

Sipra per Publicitas	34.124
Rai per Sacis	11.834
Rai per Sicuir	5

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi. l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili. Non esistono allo stato attuale procedimenti penali che possano determinare effetti di carattere patrimoniale per il Gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce evidenzia un decremento di L. 3.702 milioni (da L. 582.838 milioni a L. 579.136 milioni) in conseguenza di erogazioni per L. 81.471 milioni. di accantonamenti per L. 82.483 milioni e di altre partite decrementative per L 4.714 milioni.

DEBITI

Evidenziano un incremento di L. 229.710 milioni (da L. 2.072.023 a L. 2.301.733 milioni).

Tab. 5

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

milioni di lire

	31.12.1999				31.12.1998			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	7.735	21.349	6.827	35.911	7.299	24.505	11.104	42.908
Debiti v/altri finanziatori	-	300.000	-	300.000	835	154.050	153.807	308.692
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	7.735	321.349	6.827	335.911	8.134	178.555	164.911	351.600
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche	2.060	-	-	2.060	7.475	-	-	7.475
Debiti v/altri finanziatori	10	-	-	10	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti:								
– decimi da versare	-	-	-	-	-	-	-	-
	2.070	-	-	2.070	7.475	-	-	7.475
Debiti commerciali								
Acconti	52.334	-	-	52.334	59.610	-	-	59.610
Debiti v/fornitori	1.398.361	-	-	1.398.361	1.235.389	-	-	1.235.389
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	193	-	-	193	227	-	-	227
Debiti v/imprese collegate	64.382	-	-	64.382	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.515.270	-	-	1.515.270	1.295.226	-	-	1.295.226
Debiti vari								
Debiti tributari	89.027	-	-	89.027	65.698	59	-	65.757
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	70.685	-	-	70.685	77.463	-	-	77.463
Altri debiti:								
– per canone di concessione	40.000	-	-	40.000	40.000	-	-	40.000
– vari	248.523	247	-	248.770	234.132	370	-	234.502
	448.235	247	-	448.482	417.293	429	-	417.722
Totale debiti	1.973.310	321.596	6.827	2.301.733	1.728.128	178.984	164.911	2.072.023
Ratei passivi	226	-	-	226	497	-	-	497
Totale	1.973.536	321.596	6.827	2.301.959	1.728.625	178.984	164.911	2.072.520



Particolare attenzione è prestata ai bambini con la trasmissione del fine settimana "La banda dello Zecchino".

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nelle tabelle di dettaglio n. 5 e n. 6: con riferimento alle poste più significative si può osservare:

Debiti verso banche. L'ammontare di L. 37.971 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 50.383 milioni) si riferisce prevalentemente (L. 33.853 milioni) a debiti a medio e lungo termine iscritti nel bilancio della Rai per quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle sedi di Cosenza, Palermo, Potenza e l'ampliamento della sede di Bari e assistiti da garanzia ipotecaria, privilegi speciali e fidejussioni.
La voce comprende inoltre L. 2.058 milioni costituiti dai finanziamenti erogati dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale, risultanti dal bilancio di Rai Trade.
La quota residua rappresenta il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Tab. 6

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITO NON DA GARANZIE REALI SU BENI DI GRUPPO

(milioni di lire)

	31.12.1999			31.12.1998		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	33.853	4.118	37.971	41.105	9.278	50.383
Debiti v/altri finanziatori	-	300.010	300.010	-	308.692	308.692
Acconti	-	52.334	52.334	-	59.610	59.610
Debiti v/fornitori	-	1.398.361	1.398.361	-	1.235.389	1.235.389
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	-	193	193	-	227	227
Debiti v/imprese collegate	-	64.382	64.382	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	89.027	89.027	-	65.757	65.757
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	70.685	70.685	-	77.463	77.463
Altri debiti:						
– per canone di concessione	-	40.000	40.000	-	40.000	40.000
– vari	-	248.770	248.770	-	234.502	234.502
Totale debiti	33.853	2.267.880	2.301.733	41.105	2.030.918	2.072.023
Ratei passivi	-	226	226	-	497	497
Totale	33.853	2.268.106	2.301.959	41.105	2.031.415	2.072.520

Debiti verso altri finanziatori. Iscritti per L. 300.010 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 308.692 milioni) sono relativi alle seguenti poste della Rai:

- *finanziamento* di L. 300.000 milioni erogato nel 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003;

- *debito residuo* di L. 10 milioni nei confronti della Cofiri Sim derivante dalla attività di gestione patrimoniale effettuata in nome e per conto della Capogruppo.



Dal vertice di Seattle alcune immagini della manifestazione che ha influito sugli accordi internazionali.

Nel corso dell'esercizio è stato estinto anticipatamente il mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti nell'interesse di San Marino RTV che, al 31 dicembre 1998, ammontava a L. 8.285 milioni.

Acconti. La voce ammonta a complessive L. 52.334 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 59.610) e comprende L. 24.122 milioni per acconti su contratti di vendita di Rai Trade, L. 23.377 milioni per anticipi erogati alla Rai dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali e L. 484 milioni per anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca e L. 3.714 milioni per prestazioni pubblicitarie già fatturate dalla Sipra, ma non ancora eseguite.

Debiti verso fornitori. La voce rileva debiti di natura commerciale (L. 1.398.361 milioni) e registra complessivamente un incremento di L. 162.972 milioni.

Debiti verso imprese controllate. L'ammontare di L. 193 milioni è relativo al debito commerciale verso la Sacis.

Debiti verso imprese collegate. L'importo di L. 64.382 milioni è connesso al debito commerciale verso la società Labia Services e riflette sostanzialmente il corrispettivo dovuto per l'acquisto dell'immobile.

Debiti tributari. Iscritti per L. 89.027 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 65.698 milioni) sono principalmente costituiti da ritenute e trattenute su rapporti di lavoro subordinato e autonomo e da imposte dirette dell'esercizio (L. 80.809 milioni), al netto degli anticipi erogati.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Iscritti per L. 70.685 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 77.463 milioni), si riferiscono a quanto da versare ai vari enti per contributi sul lavoro subordinato ed autonomo.

Altri debiti. Ammontano a complessive L. 288.770 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 274.502 milioni): tra le voci più significative si citano:

debiti verso il personale per L. 154.815 milioni ed il canone di concessione di competenza dell'esercizio per L. 40.000 milioni.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati da ratei per L. 226 milioni e da risconti per L. 2.942 milioni.

CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 1.097.173 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 899.619 milioni) si possono così sintetizzare:

- garanzie prestate (L. 272.097 milioni):
- impegni di acquisto e di vendita (L. 296.413 milioni):
- garanzie ricevute (L. 140.027 milioni):
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (L. 164.464 milioni):
- beni ricevuti in leasing e/o di terzi presso il Gruppo (L. 138 milioni):
- beni presso terzi (L. 56.716 milioni):
- fatture proforma (L. 2.982 milioni):
- contributo a fondo perduto versato dall'IRI (L. 100.000 milioni):
- altri (L. 64.336 milioni).

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il Gruppo nella sua consistenza patrimoniale finanziaria.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Ammontano a L. 4.970.596 milioni. con un aumento di L. 323.566 milioni rispetto al 1998. Gli importi più consistenti sono riferiti ai canoni di abbonamento per L. 2.324.434 milioni ed a introiti pubblicitari lordi per L. 2.195.856 milioni.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione. L'importo di L. 101 milioni si riferisce alla variazione delle rimanenze finali di libri. iscritta a bilancio Rai ed a costi sospesi nel bilancio di Rai Trade.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'intero importo di L. 63.858 milioni. totalmente riferito al bilancio Rai. riguarda la capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi ad utilità ripetuta (L. 32.202 milioni) e di costi del personale (L. 25.028 milioni) e di materiali di magazzino (L. 6.628 milioni) destinati alla realizzazione di impianti.

Altri ricavi e proventi. Questo complesso di voci è così articolato:

- *Contributi in conto esercizio*: l'importo si riferisce per L. 207.000 mi-